# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Dal 23 Febbraio al 2 Marzo 2014

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOM. 23**  **VI Domenica dopo l’Epifania** | 7.30  8.30    10.30  18.00 | Achille, Maria e Stefano Rigamonti    **S. Caterina:** Borgonovo Giuseppe  per tutti i Parrocchiani  Redaelli Oliviero |
| **LUN. 24**  Feria | 18.00 | Vincenzo e Rosa Biffi |
| **MAR. 25**  Feria | 18.00 | Riva Giuseppe e Carolina |
| **MER. 26**  Feria | 18.00 | **a S. Francesco:** Redaelli Antonio |
| **GIO. 27**  Feria | 16.00  18.00 | **alla Residenza Anziani:** Intenzione dell’offerente  **a S. Caterina:** Intenzione dell’offerente |
| **VEN 28**  Feria | 18.00 | Luciano Romani |
| **SAB. 1**  **Messe Vigiliari** | 15.00  17.00  18.00 | Confessioni  **S. Francesco:** Fam. Donghi  -  Mauri Luigi e Luigia |
| **DOM. 2**  **Ultima Domenica dopo L’Epifania**  **“del perdono ”** | 7.30  8.30    10.30  18.00 | Intenzione dell’Offerente    **S. Caterina:** Tina, Piero, Leonarda  per tutti i Parrocchiani  Vincenzina Rigamonti |

**Don Ottavio : 031650103 – 3383317106**

**Don Piero : 031696734 – 3392643705**

**Oratorio : 031650145**

**segreteriaparrocchiale@alice.it**

**via A. Appiani 24, 22046 Merone**

**PARROCCHIA Ss. GIACOMO e FILIPPO MERONE**

****



**16 FEBBRAIO 2014 – Anno II, n° 63**

**- VI DOMENICA DOPO L’EPIFANIA -**

*1Sam 21, 2 – 6a.7ab: Davide, il sacerdote Achimèlec e i pani dell’offerta.*

*Sal 42 (43):La tua verità, Signore, sia luce al mio cammino.*

*Eb 4, 14 – 16:Gesù, sommo sacerdote che sa prendere parte alle nostre d d d d d d d debolezze.*

*Mt 12, 9b – 21: La potenza taumaturgica di Cristo e la sua filantropia: la mano i i inaridita*

E’ difficile che una persona potente sia veramente buona. In Gesù invece i suoi testimoni hanno potuto vedere quello sguardo non solo potente, prodigioso, non solo intelligente, non solo captante, ma buono. Pare impossibile che un potere così grande stia dentro l’orizzonte di una profonda bontà, e così difficile che una intelligenza acutissima sia semplice e positiva come l’affettuosità istintiva e disponibile del bambino. E’ bello leggere il Vangelo andando a rintracciare gli spunti appena accennati, i particolari sottili che rivelano la capacità di tenerezza di Gesù, la sua commossa solidarietà con l’uomo. E’ un trasporto umano, il suo, verso tutto il valorizzabile dell’umano. Come nel Vangelo di oggi. Dopo un miracolo operato in giorno di sabato, e che perciò aveva avuto una certa risonanza, se ne va, ma molti gli vanno dietro, e il vangelo osserva che Lui “guarì tutti”, cioè guardò tutti, capì tutti, prese sul serio tutti. E l’evangelista Matteo nota: “perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: … non spezzerà una canna già incrinata, non spegnerà una fiamma smorta, finché non abbia fatto trionfare la giustizia. ” Gesù gradisce dall’uomo ciò che gli può dare, e non mette schemi di nessuna natura, né politica, né sociale, né culturale, a questa sua accoglienza. “Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze … accostiamoci dunque con piena fiducia per ricevere misericordia.”

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Dal 16 al 23 Febbraio 2014

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOM. 16**  **VI Domenica dopo l’Epifania** | 7.30  8.30    10.30  18.00 | Achille, Maria e Stefano Rigamonti    **S. Caterina:** Borgonovo Giuseppe  per tutti i Parrocchiani  Redaelli Oliviero |
| **LUN. 17**  Feria | 18.00 | Vincenzo Siervo e Morra Anna |
| **MAR. 18**  Feria | 18.00 | Angela Orio Provano |
| **MER. 19**  Feria | 18.00 | **a S. Francesco:** Ugo Venzali e Gianna |
| **GIO. 20**  Feria | 16.00  18.00 | **alla Residenza Anziani:** Intenzione dell’offerente  **a S. Caterina:** Colombo Ambrogio e Carlo |
| **VEN 21**  Feria | 18.00 | -  Clotilde e Stefano Bertoglio |
| **SAB. 22**  **Messe Vigiliari** | 15.00  17.00  18.00 | Confessioni  **S. Francesco:** Flora e Nuvolina  -  Intenzione dell’ offerente |
| **DOM. 23**  **Penultima Domenica dopo L’Epifania**  **“della divina clemenza”** | 7.30  8.30    10.30  18.00 | Achille, Maria e Stefano Rigamonti    **S. Caterina:** Borgonovo Giuseppe  per tutti i Parrocchiani  Redaelli Oliviero |

**PROMEMORIA**

* **Domenica 23 Febbraio** Gita sulla neve a Foppolo
* **Martedì 25 Febbraio ore 21.00** Convocazione del Consiglio Pastorale
* **Giovedì 20 Febbraio** **ore 20.45** Lectio Divina per adulti presso la Parrocchiale di

Costa Masnaga

* **Mercoledì 26 Febbraio ore 21.00** in Duomo incontro con il Card. Luis Antonio Gokim Tagle Arcivescovo di Manila
* **Domenica 30 Marzo** Pellegrinaggio Quaresimale all’Abbazia di S. Colombano Bobbio (PC) e Castell’Arquato

**23 FEBBRAIO 2014 – Anno II, n° 64**

**- PENULTIMA DOMENICA DOPO L’EPIFANIA**

**della Divina Clemenza -**

*Bar 1, 15a ; 2, 9 – 15a: Nella tua misericordia verso di noi tutta la terra riconosca c x che sei nostro Dio.*

*Sal 105 (106):Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.*

*Rm 7, 1 – 6a: In Cristo siamo liberati dalla legge per non essere più adulteri, ma aaa appartenere al lui*

*Gv 8, 1 – 11: L’adultera*

Le due domeniche che precedono la Quaresima si concentrano sul tema della misericordia di Dio verso i peccatori. Il brano evangelico di questa prima domenica presenta infatti l’episodio del perdono offerto da Gesù alla donna adultera. Ma l’atteggiamento di Gesù è rivelatore anche di un uomo senza paragone. Colpivano certamente i prodigi compiuti, come pure l’intelligenza capace di sventare ogni tentativo di coglierlo in fallo (in particolare sull’osservanza delle Legge). Ma l’impressione più vertiginosa che si aveva di Lui, da cui si era colpiti tutti i giorni non era per quelle gambe raddrizzate, quella pelle mondata, quella vista riacquistata. Il miracolo più grande era uno sguardo rivelatore dell’umano cui non ci si poteva sottrarre. Uno sguardo penetrante per cui tutto nel cuore degli uomini si sentiva scoperto, perché non c’è nulla che convinca l’uomo come uno sguardo che affermi e riconosca ciò che esso è, che scopra l’uomo a se stesso. Gesù vedeva dentro l’uomo, nessuno poteva nascondersi davanti a lui, e di fronte a lui la profondità della coscienza non aveva segreti. Ricordiamo i suoi incontri con la Samaritana, con Matteo il pubblicano, con Zaccheo e con la stessa adultera: che cosa li ha travolti e cambiati? Sono stati semplicemente penetrati e accolti da uno sguardo che li riconosceva e li amava così come erano. La capacita di cogliere il cuore dell’uomo è il miracolo più grande, il più persuasivo. Ma, quale miracolo più grande, iniziato duemila anni fa, è cresciuto nei secoli, col tempo: quale prodigio più eccezionale e grandioso di tutta la gente che sarebbe venuta dopo e che avrebbe perpetuato il riconoscimento di Gesù nel fatto della sua Chiesa. L’uomo è posto davanti a Gesù allo stesso modo duemila anni fa come oggi: riconoscendo e accogliendo il suo perdono, o guardingo e sospettoso. Un prodigio per riconoscere il quale è richiesta la stessa apertura d’animo lo stesso impeto di libertà che allora. Certezza di umanità nuova, certezza che Cristo può vittoriosamente attraversare le nostre impotenze e le nostre miserie con la sua forza e mutarle in una energia operosa per il bene.